

## ISTRUZIONE

PROTAGONISTA L'IIS «DA VINCI»

## PROGRAMMA COMENIUS

Studenti e prof da Bulgaria, Germania, Polonia, Turchia, Romania. Dopo l'arrivo, visita a Potenza, Avigliano e Brienza

## Le giornate lucane degli studenti europei

Dopo Pompei, Matera, Miglionico, Dolomiti Lucane e Vulture

● Il viaggio a Sud, come un cammino verso l'ignoto, appartiene alla storia dei sapienti e degli avventurosi sin dal '700. E ancora, in qualche caso, si ripete. Come è accaduto per quei ragazzi giunti da mezza Europa: ieri agli scavi di Pompei e a Salerno. Oggi a Matera, per scoprire la luce dei suoi Sassi, delle chiese rupestri, delle sue case-grotta. E poi ancora a Miglionico: nel castello del Malconsiglio e nella chiesa di Santa Maria maggiore per ammirare il polittico di Cima da Conegliano. Domani toccherà invece alle Dolomiti Lucane, con la passeggiata culturale, fra Pietrapertosa e Castelmezzano, lungo il «Percorso

delle sette pietre», i suoi totem scultorei palranti che narrano la storia di «Vito ballava con le streghe», racconto scritto da Mimmo Sammartino. Martedì si va invece alla scoperta dei castelli federiciani di Lagopesole e di Melfi e, a seguire, ci si inoltrerà fra gli scavi archeologici di Venosa, città di Orazio e di Gesualdo. Senza disdegnare una degustazione di buon vino del Vulture nella cantina di Venosa.

È il percorso del viaggio a Sud che ha per protagonisti gli studenti del progetto Comenius. La visita italiana, sotto la guida dell'Istituto di Istruzione Superiore «Leonardo da Vinci»

di Potenza (referente del progetto la docente di lingue, Ornella Olivieri), con le sue sezioni associate di Avigliano e Brienza, si inserisce nell'ambito di un partenariato multilaterale dal titolo Historical Heritage Helps Building Europe (sito [www.3hbe.eu](http://www.3hbe.eu)). Si tratta del partenariato, finanziato dall'Unione Europea (programma Lifelong Learning Programme) che ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza del patrimonio storico-culturale dei sette Paesi coinvolti, di studiare e comprendere la diversità culturale e linguistica all'interno dell'Ue e di incoraggiare, così, i giovani alla cooperazione tra popoli, rendendo



COMENIUS Il viaggio dei ragazzi del «da Vinci» in Turchia. Ora la visita in Basilicata

più concreto il senso di appartenenza all'Europa.

Il «Da Vinci» di Potenza sta accogliendo quattordici insegnanti e trenta studenti provenienti da Bulgaria, Francia, Germania, Polonia, Romania, Turchia. Il 28 marzo, dopo la cerimonia di benvenuto, nella sede della scuola, in via Ancona, hanno visitato Potenza, il suo centro storico e il Museo Archeologico Dinu Adamesteanu e poi hanno percorso le strade di Avigliano e di Brienza.

Un'opportunità di incontro e di dialogo, oltre che di conoscenza e di comunicazione in lingua inglese, per i nostri ragazzi che sono diventati i

«ciceroni» dei loro compagni di altri Paesi d'Europa. Giovani «guide» per mostrare le variegate bellezze lucane, i paesaggi e gli ambienti straordinari, le testimonianze di arte e di cultura, le testimonianze di una storia che è passata anche di qui e che ha lasciato, come prova, pietre, segni, opere d'arte e di ingegno e racconti.

Alla fin fine Comenius consente di scoprire la Basilicata profonda a chi viene da lontano. Ma non solo. È un'occasione di scoperta anche per tanti che, pur vivendo da sempre in questa terra, non avevano avuto l'occasione di scoprire alcune delle sue pieghe.

TALENTI CRISTINA TRIUNFO E PIERO LUCIA TRA I TRENTUNO FINALISTI DI UN CONCORSO NAZIONALE

## Due liceali potentini tra i più bravi in italiano

MARIO LATRONICO

● Due studenti lucani tra i trentuno finalisti delle «Olimpiadi di Italiano» edizione 2014. Si tratta di Cristina Triunfo e Piero Lucia, rispettivamente della II A e della III C del Liceo Scientifico «Pier Paolo Pasolini» di Potenza. I due studenti, dopo aver superato una fase di istituto svoltasi a febbraio, si sono qualificati per l'ambita finalissima al termine di un'altra selezione tenutasi all'inizio di marzo presso il Liceo Classico Statale «Quinto Orazio Flacco» di Potenza e che ha visto la partecipazione di diversi istituti superiori della regione. Le Olimpiadi si terranno nei giorni 11 e 12 aprile prossimi a Firenze e si svolgeranno a Palazzo Vecchio. La manifestazione si inserisce nell'ambito delle Giornate della Lingua italiana che quest'anno vogliono celebrare il poeta Mario Luzi nel centenario della sua nascita, i cinquecento anni del «Principe» di Machiavelli e l'anniversario della nascita di Galileo Galilei, avvenuta 450 anni fa. Il concorso che vuole incentivare e approfondire lo studio dell'italiano tra gli studenti, è indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, la collaborazione della Farnesina e la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana. «Si tratta di un grande risultato per la nostra scuola – spiega il prof. Luca Rando docente di italiano e latino del Pasolini che accompagnerà i due ragazzi a Firenze e che ha seguito da vicino le varie selezioni – un plauso va fatto al percorso personale dei due studenti e anche ai docenti che li hanno guidati in questi due mesi. I due alunni a testimonianza delle loro qualità sono stati premiati lo scorso anno dal nostro istituto con una borsa di merito di eccellenza». «Il risultato dei nostri studenti – sono le parole del Preside del Pasolini prof. Giovanni Latrofa – conferma il nostro successo formativo in linea con gli obiettivi del nuovo ordinamento dei licei scientifici. Il nostro tipo di scuola del resto è stato premiato dalla maggioranza degli studenti italiani così come si evince dai report delle recenti iscrizioni per l'anno scolastico 2014/2015».



FORMAZIONE UN SEMINARIO DELL'EFMEA PROMOSSO DAL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI POTENZA

## Edilizia moderna ed «eco» per sicurezza e isolamento

● Soluzioni per l'edilizia sempre più moderne, ecocompatibili ed in linea con le vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sala Conferenze dell'Efmee (Ente di Formazione Edile di Potenza) in via dell'Edilizia, l'incontro dal titolo «Sistemi Innovativi di sicurezza ed isolamento» promosso dalla stessa Efmee e dal Collegio dei Geometri della Provincia di Potenza in collaborazione con una giovane ed affermata realtà imprenditoriale altoatesina, la Riwege srl, specializzata nella progettazione e realizzazione di materiali innovativi, in particolare di guaine fotovoltaiche e sistemi di protezione anticaduta. «Uscire dalla crisi si può puntando sul miglioramento del settore delle costruzioni attraverso un lavoro su innovazione e tecnologie – ha spiegato nel suo intervento il presidente di Efmee Donato Antonio Claps – con questa iniziativa abbiamo voluto presentare un'edilizia moderna ed ecocompatibile in linea con le norme di igiene e sicurezza e ciò rafforza il percorso che l'Efmee ha promosso negli ultimi due anni con corsi su materiali edili all'avanguardia». Per l'azienda Riwege di Bolzano hanno parlato Sebastian Galmeyer responsabile della «Divisione Redbau» che si occupa della migliore attrezzatura per i cantieri, legislazione e norme tecniche, mentre Claudio Pichler, direttore tecnico dell'azienda e responsabile della «Divisione Plaanus», ha spiegato invece l'importanza della impermeabilizzazione dei tetti piani e dei tetti verdi con materiali innovativi ad alto impatto energetico. «Potenza come altre città italiane piuttosto fredde d'inverno ma molto calde d'estate – ha spiegato Pichler – ha bisogno di un concetto di tetto con delle protezioni accurate. L'importanza della impermeabilizzazione per tenere asciutte le strutture, il peso energetico degli elementi costitutivi, i materiali per la coibentazione, la buona tenuta all'aria, le dispersioni termiche invernali sono tutti elementi da esaminare con grande cura». Presenti al seminario il vice-presidente di Efmee Andrea Rossi, molti geometri tra cui Faustino Cammarota, Presidente del Collegio dei Geometri e Giovani Laureati della Provincia di Potenza. «Oggi c'è un continuo innovamento nelle tecnologie e nei materiali – ha spiegato Cammarota – per noi geometri non basta più il titolo come in passato». [ma.lat]



## Rione Cocuzzo punta sulla cultura All'«U-Platz» oggi è tempo di... idee

● La vivibilità di un quartiere dipende anche dagli spazi che destina alla cultura. A rione Cocuzzo è attivo da meno di un anno uno spazio civico e teatrale, l'U-Platz in via Tirreno. Si è trasformato da ex videoteca a piccolo spazio teatrale per ospitare le attività della compagnia Gommalacca Teatro. All'U-Platz è stato possibile fino ad ora appassionarsi a laboratori di approfondimento sulla comunicazione del teatro e workshop di drammaturgia con ospiti esterni, seminari di video-teatro, partecipare a casting,

assistere a performance e spettacoli inseriti nella programmazione cittadina, seguire la formazione con gli attori di compagnia che ha preso la forma de «la klass», gruppo stabile di ricerca scenica che studia il teatro con i fondatori Mimmo Conte (movimento e costruzione scenica) e Carlotta Vitale (recitazione e scrittura per la scena).

La rassegna che la compagnia propone alla città per tre domeniche consecutive, oggi, il 6 e il 13 aprile trova il suo spirito proprio nella voglia di in-

contrare nuovo pubblico che possa scoprire questa realtà cittadina e venire a conoscere le ragazze e i ragazzi, donne e uomini che frequentano le attività dell'U-Platz e che con grande impegno e passione hanno deciso di seguire nella loro forma intensiva per affondare a piene mani nella materia teatrale in tutte le sue forme: scrittura, recitazione, creazione scenica e organizzazione teatrale. Appuntamento a oggi con il «Soffiaidee» (doppia replica ore 18 e 19.30) dedicato ad un pubblico dagli otto anni in su.



RASSEGNA La locandina dell'evento che comincia oggi